



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



Dipartimento di Scienze Politiche,  
Giuridiche e Studi Internazionali



Dipartimento di Scienze Politiche,  
Giuridiche e Studi Internazionali

**Corso di laurea in Informatica**

***DIRITTO, INFORMATICA E SOCIETÀ' 2021-2022***

**Andrea Sitzia, Filippo Viglione, Daniele Ruggiu**



- I beni sono **immobili** (tutto ciò che naturalmente o artificialmente è incorporato al suolo) o **mobili** (tutto ciò che non è immobile).
- I contratti che hanno ad oggetto beni mobili possono svolgersi interamente *online*; quelli con oggetto beni immobili no. Cambia il «regime di circolazione» (diversa è la forma dei contratti, diverse le regole della pubblicità).



- Beni immateriali: risorse intangibili e incorporali.
- Esempi: opere dell'ingegno, invenzioni industriali, segni distintivi dell'impresa, software, diritti audiovisivi, immagini del bene.
- Fonte: Codice della proprietà industriale (d.lgs. 10.2.2005, n. 30)



# Diritto di proprietà in generale

- Il diritto di proprietà – Art. 832 cod. civ.
- La proprietà è il diritto di godere e disporre della cosa in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico.



- Il possesso – Art. 1140 cod. civ.
- Il possesso è il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio della proprietà o di altro diritto reale. Si può possedere direttamente o per mezzo di altra persona, che ha la detenzione della cosa.



- Art. 2 c.p.i. - Costituzione ed acquisto dei diritti
- I diritti di proprietà industriale si acquistano mediante **brevettazione**, mediante **registrazione** o negli altri modi previsti dal presente codice. La brevettazione e la registrazione danno luogo ai *titoli di proprietà industriale*.
- Sono oggetto di brevettazione le invenzioni, i modelli di utilità, le nuove varietà vegetali.
- Sono oggetto di registrazione i marchi, i disegni e modelli, le topografie dei prodotti a semiconduttori.



# Diritti sulle opere dell'ingegno

- Il creatore dell'opera dell'ingegno gode di un insieme di diritti esclusivi (privative), riconosciuti per tutelare il suo sforzo creativo. Si tratta di diritti di carattere patrimoniale.
- Al creatore è anche riconosciuto il cd. «diritto morale alla paternità dell'opera».
- Le privative hanno durata prestabilita per legge (es.: 70 anni per le opere letterarie)



- Disciplina:

1. Art. 2575 cod. civ.

*«Formano oggetto del diritto di autore le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alle scienze, alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro e alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione»*

2. Legge 633/1941 (Legge sul diritto d'autore)

3. D.lgs. 518/1992, in attuazione della Direttiva 91/250/CEE





- Principio 1

*Tutti i software sono protetti dalla legge sul diritto d'autore, mentre soltanto alcuni programmi possono essere brevettati.*

Diritto d'autore (**copyright**) → Riproduzione, modificazione, distribuzione  
[dimostrazione paternità - deposito]

Il **brevetto** invece permette di *bloccare un programma che realizza funzioni identiche*. Solo i software che svolgono una **funzione tecnica** possono essere brevettati (es.: software che ottimizza la memoria interna di un pc; non si può brevettare un programma che esegue calcoli, oppure un gestionale). Dura normalmente 20 anni.



- Cos'è un **brevetto**?
- È il titolo che consente a chi ha realizzato l'invenzione di poterla produrre e commercializzare in esclusiva per il Paese richiesto (è territoriale e quindi ha validità solo per lo Stato o gli Stati per i quali è richiesto)
- Esistono due tipi di brevetto: a) l'invenzione industriale (soluzione nuova e originale di un problema tecnico mai risolto prima); b) modello di utilità (oggetti nuovi o modifiche a oggetti esistenti, tale da ottenere maggiore facilità di utilizzo)



- Quali sono i requisiti di validità del brevetto per invenzione?
- - novità (se l'invenzione non è compresa nello stato della tecnica accessibile al pubblico)
- - originalità (se una persona esperta del ramo non l'avrebbe ritenuta già evidente)
- - industrialità
- - liceità



- Principio 2

*Esaurimento del diritto di distribuzione:* la prima pubblicazione di un'opera dell'ingegno determina l'esaurimento della privativa concessa al suo autore (ad es., se un software è incorporato su supporto elettronico, segue la regola ordinaria di circolazione dei beni mobili)



- Lo sviluppatore di un software è il titolare di diritti esclusivi sul **codice sorgente** e sul **codice oggetto**. Quindi il suo codice sorgente non può essere modificato dall'utilizzatore o da altri sviluppatori.
- La creazione di un nuovo programma a partire da quello già esistente è impossibile in assenza del trasferimento del diritto da parte dell'autore, dietro pagamento di corrispettivo.
- Diverso è il modello dell'*open software* (le licenze open source concedono in uso il software nello stato in cui si trova, non garantiscono l'assenza di difetti, gli utilizzatori possono modificare i codici)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

# Diritti d'autore artistici

Spogi

Dipartimento di Scienze Politiche,  
Giuridiche e Studi Internazionali





- Cass., 19 febbraio 2015, n. 3340
- *In tema di plagio di un'opera musicale, la riproduzione di un frammento di una canzone in un'altra non costituisce di per sé un atto di plagio, occorrendo accertare se il frammento, inserito nel nuovo testo, conservi una identità di significato poetico-letterario ovvero se, al contrario, evidenzi, in modo chiaro e netto, uno **scarto semantico** ed un **diverso significato artistico** rispetto a quello che aveva nell'opera anteriore (in applicazione di tale principio la suprema corte ha ritenuto che, pur essendo stato riprodotti nella nuova canzone due versi ed una parola del titolo di una precedente composizione, il plagio di quest'ultima non si fosse verificato, poiché le due canzoni trattavano tematiche differenti e, inoltre, la nuova canzone, per la parte restante dei versi ed il brano musicale, non aveva nulla in comune con la prima sicché anche l'innesto del frammento aveva assunto un del tutto **distinto significato poetico letterario**).*